

(Legge regionale n. 1/08, Capo II)

BANDI 2012-2013

Presentazione del progetto

LA CURA DELL'INCONTRARSI: lo stare insieme di bambini e famiglie a Moglia e a Pegognaga per superare l'ombra della calamità naturale

Organizzazione in rete:

- Consulta del Volontariato di Pegognaga (capofila)
- Solidarietà educativa
- AVIS comunale Moglia

Partner:

- Comune di Pegognaga
- Comune di Moglia
- Associazione di solidarietà familiare Biancaneve
- Associazione di solidarietà familiare Scarabocchio

Ambito progettuale: SOCIALE (promozione, potenziamento e sviluppo dei servizi offerti dall'Organizzazione)

Durata del progetto: 12 mesi

Descrizione del contesto

Molte famiglie di Moglia e di Pegognaga non possono entrare nelle loro case perché ancora non agibili, o se agibili, vivono la casa come un pericolo. Il luogo da sempre vissuto come riposo, sicurezza, tranquillità, si è trasformato nel profondo delle emozioni come il luogo del pericolo. "Delle tua casa non ti fidi più e la vivi come minacciosa" si sente ripetere quando si parla con le persone colpite dagli eventi sismici del 20 e 29 maggio scorso. Quest'ombra di paura domina nell'interiorità delle persone. Tutto questo l'abbiamo raccolto da:

- incontri con le persone che vivono nelle tendopoli della Protezione Civile;
- testimonianze di volontari della Pro Loco locale (che ha coordinato l'azione di volontariato subito dopo gli eventi sismici) e della Protezione Civile;

- testimonianze di volontari delle associazioni locali che hanno punti di osservazione attenta di quello che succede nella comunità;
- testimonianze delle figure istituzionali del territorio.

L'idea del progetto prende vita dalle paure espresse dalle famiglie e dai vissuti emotivi profondi dei bambini. Ed è a questi soggetti che il progetto si rivolge attraverso la promozione di gruppi di incontro con modalità di supporto psicologico e di auto-aiuto in riferimento all'utenza adulta e di animazione e di gioco per l'infanzia e la pre-adolescenza.

Finalità generali del progetto

Far vivere l'evento del terremoto come una calamità naturale che spesso accompagna in luoghi diversi ed epoche diverse la storia dell'uomo. Le calamità naturali non hanno mai impedito all'uomo di ricominciare, di sanare le ferite, di riprendere la vita normale. I luoghi distrutti sono sempre risorti. Si vuole pertanto accompagnare le famiglie e i bambini che vivono nei comuni di Moglia e Pegognaga a muovere passi e pensieri verso orizzonti di vita cancellando il primato della paura e sostituendolo con il mondo vitale dei desideri di ritornare a giorni con le azioni di sempre, i pensieri di sempre, scoprendo la vita come fonte di ricchezza e di potenzialità infinite.

Portare a consapevolezza profonda come momenti altamente drammatici possono dare origine a nuovi comportamenti e a nuovi modi di intendere la vita e il rapporto con gli altri. A Moglia e a Pegognaga molte persone, giovani, adulti, volontari hanno messo al servizio della comunità forza, energia, entusiasmo, speranza, solidarietà traducendole in azioni di aiuto e di vicinanza alle situazioni umane di disagio. Si ritiene importante che questo valore espresso non vada disperso per creare presupposti di più stretti legami intergenerazionali.

Obiettivi specifici

1° Obiettivo specifico:

Superare il sentimento della paura attraverso la rilettura dell'evento con persone che accompagnano nella costruzione delle sicurezze. Attivare mutualità interna alle comunità e alle famiglie per aiutarle ad affrontare e a superare la situazione.

Attività programmate:

- a) costituzione di due gruppi di 20 genitori nei comuni di Moglia e Pegognaga;
- b) i gruppi sono composti su segnalazione delle Assistenti Sociali dei due Comuni, che hanno il quadro delle situazioni familiari;
- c) i gruppi sono eterogenei, formati da persone che hanno perso la casa e persone che non hanno perso la casa né la fiducia;

- d) ciascun gruppo si incontra 2 volte al mese (due ore ogni incontro) per un anno (ogni gruppo di incontro fa 24 incontri. In totale sono 48 incontri);
- e) i gruppi sono tenuti da uno psicologo-psicoterapeuta che lavora sui vissuti emozionali attraverso l'apprendimento esperienziale di una modalità efficace di relazionarsi con le proprie emozioni ed i propri vissuti, per condividerli in modo autentico ed armonioso con gli altri;
- f) i gruppi sono condotti secondo tecniche di facilitazione e supporto all'empowerment (personale e di gruppo) che prevedono uno scambio costante delle esperienze;
- g) nel corso dell'anno sono previsti 3 incontri aperti (di 2 ore ciascuno) anche ad altri genitori per una restituzione delle esperienze maturate nei gruppi.
- h) Alla fine del percorso (settembre 2013) è prevista l'attivazione di un processo di auto mantenimento: i gruppi di genitori e adulti continueranno a sostenersi attraverso il processo di auto mutualità.

2° Obiettivo specifico:

Contribuire alla crescita armonica dei bambini e dei pre-adolescenti toccati da un evento drammatico attraverso laboratori che facilitano la dimenticanza e immergono nei mondi vitali del gioco e dell'amicizia

Attività programmate:

- a) costituzione di due gruppi di 25 bambini nei comuni di Moglia e Pegognaga;
- b) i gruppi sono composti su segnalazione delle Assistenti Sociali dei due Comuni, partendo dai bambini che hanno vissuto l'esperienza della tendopoli;
- c) ciascun gruppo si incontra un pomeriggio alla settimana (per 3 ore) nei giorni di sabato (a Moglia) e domenica (a Pegognaga) per un totale di 144 ore a Moglia e 144 ore a Pegognaga;
- d) i gruppi sono tenuti da due educatori (uno a Moglia e uno a Pegognaga) e da un educatore con specializzazione in arte terapia (sarà presente sia a Moglia che a Pegognaga) con il supporto attivo dei volontari della associazioni;
- e) nei due gruppi si lavora con una metodologia che comprende conversazioni, gioco motorio, verbalizzazione individuale, circle time (metodo di lavoro che serve per acquisire conoscenza e consapevolezza delle proprie ed altrui emozioni), rielaborazione grafico/pittorica, drammatizzazione;
- f) nel corso dell'anno sono previsti incontri aperti anche ad altri bambini (grest parrocchiale, grest comunale, gruppi scolastici) per la narrazione e il confronto delle esperienze.

3° Obiettivo specifico:

Far crescere un sentimento di solidarietà tra le persone come principio fondante del vivere nella comunità

Attività programmate:

- a) il lavoro nei gruppi di incontro degli adulti è caratterizzato da metodologie di ascolto, comprensione dei problemi dell'altro, incoraggiamento e sostegno;
- b) attraverso il lavoro di gruppo tra gli adulti si matura la consapevolezza che lo stare insieme nell'attenzione agli altri favorisce la relazionalità positiva;
- c) al termine del percorso di sostegno agli adulti e dei laboratori rivolti ai bambini, i gruppi si incontrano per organizzare un momento di festa che vede insieme, in un unico luogo, le famiglie di Moglia e di Pegognaga con i loro bambini; il momento di Incontro dei gruppi avverrà a Pegognaga nell'area Feste nel mese di settembre 2013.
- d) Modalità, caratteristiche e contenuti della festa saranno espressi dalle famiglie, dai bambini e si avvarranno della collaborazione organizzativa delle Associazioni di volontariato della Rete e dai partners del progetto
- e) Il Comune di Pegognaga mette a disposizione gratuitamente l'Area Feste per la Festa finale
- f) Il lavoro di organizzazione della Festa e di animazione della stessa verrà svolto a titolo gratuito dai 3 educatori impegnati nel progetto

4° Obiettivo specifico:

Rinforzare il disegno progettuale attraverso l'approccio di Rete

Attività programmate:

- a) Costituzione di un gruppo di coordinamento con compiti di assistenza, controllo, monitoraggio e verifica del Progetto
- b) È suo compito stendere una relazione finale e condurre le interviste di valutazione del progetto
- c) Si incontra all'inizio del progetto, due volte in itinere e un incontro terminale
- d) Il gruppo di coordinamento è costituito da:
 - 1 rappresentante dei Servizi Sociali per ogni Comune
 - 1 rappresentante per ogni Associazione in Rete

- 1 rappresentante della Consulta del Volontariato di Pegognaga
- 1 rappresentante del CSVM
- 1 rappresentante Associazione Biancaneve
- 1 rappresentante Associazione Scarabocchio
- 1 rappresentante del Comune di Moglia
- 1 rappresentante del Comune di Pegognaga